
Terremoto: Acireale, finanziamento da 120mila euro per i lavori alla chiesa Maria Vergine della Catena a Santa Venerina

Arriva un finanziamento di circa 120.000 euro per la chiesa parrocchiale Maria Vergine della Catena, frazione di Santa Venerina, che necessita di lavori di consolidamento, miglioramento sismico e restauro, dopo il sisma del 26 dicembre 2018. L'opera è stata finanziata per l'80% dalla Conferenza episcopale italiana con il contributo 8x1000 alla Chiesa cattolica e il restante 20% dalla parrocchia, attraverso una raccolta fondi. I lavori sono stati autorizzati dal Comune di Santa Venerina, dal Genio civile di Catania, dalla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Catania e dalla diocesi di Acireale. Il vicario generale, mons. Giovanni Mammino, e il direttore dell'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici della diocesi, don Angelo Milone, hanno consegnato alla ditta incaricata i lavori che saranno ultimati entro i primi mesi del prossimo anno. "Il nostro vescovo mons. Antonino Raspanti - dichiara don Milone - ha assunto l'impegno della ricostruzione come responsabilità verso le comunità locali, anche quelle più piccole, cercando percorsi di realizzazione degli interventi più urgenti in base all'immobile e alla sua rilevanza storico-artistica, alle necessità della comunità e al contesto territoriale. Stiamo proseguendo, quindi, nella restituzione alle comunità locali degli edifici sacri e locali annessi, anche in questo periodo di pandemia, perché il lavoro non si ferma. L'obiettivo, dunque, è riconsegnare alle comunità l'originaria bellezza e la totale fruizione".

Filippo Passantino